

pietà uomini, donne e fanciulli, e mettendo fuoco alle case; e si sparsero ugualmente nelle colonie di Berbice, Surinam, e sul Maroni, scannando tutti i francesi e distruggendo tutte le loro piantagioni, ritornando poscia in maggior numero per assalire il forte Ceperou ove s'erano alcuni coloni rifuggiti. Grazie però all'intervenzione dei due frati cappuccini colà prigionieri da oltre sei mesi, i naturali consentirono a fare con essi la pace ed a ritirarsi nei loro rispettivi quartieri. I padri cappuccini ed alcuni francesi si recarono a Kourou ove gl'indiani aveano ad essi promesso asilo e protezione, e quelli rimasti a Ceperou s'imbarcarono sovra un naviglio comandato dal capitano Mirbaut che venne a gettar l'ancora dinanzi al forte, e fecero vela per a San Cristoforo, recando seco buona parte degli effetti di Bretigny (1).

1648. *Viaggio del barone de Dormelles in America.*

Questo personaggio, avendo dal re ottenuto la concessione di una grand'estensione di terre in America, ragunò una spedizione composta di varii ufficiali, sei volontari e cinquantacinque soldati, imbarcati sovra due navi da trasporto cariche di effetti e di merci. Partito nel 15 dicembre 1647 da Parigi, giunse nel 19 ad Orleans e nel 25 a Nantes ove dovea trovare un bastimento pronto a mettere alla vela; ma questo non fu in istato di partire se non che al 17 marzo 1648. Questo ritardo e la malintelligenza tra due de' principali ufficiali nocquero sulle prime al buon esito di quest'intrapresa. Tuttavia il barone di Dormelles imbarcossi, e dopo d'aver superato nel 29 aprile il capo Verde, scoprì nel 25 maggio la foce d'un fiume che si credette essere quello di Surinam; ma nel 1.º giugno, cominciando a difettare d'acqua e non avendo scialuppa nè mezzi per costruirne alcuna, il capo della spedizione abbandonò il suo progetto e fece vela per alla Martinica (2).

1652-1654. *Nuova compagnia di Caienna, sotto il titolo di Compagnia dei dodici signori.* Malgrado i funesti

(1) *Vera relazione*, ecc.; di Paolo Boyer, cap. 1-12. Parigi, 1654.

(2) *Relazione del viaggio*, ecc., di Boyer, cap. 14.